

VareseNews

Nove arresti per l'omicidio di Giuseppe Monterosso

Pubblicato: Venerdì 29 Gennaio 2010



Ci potrebbe essere qualcosa di più dello sgarbo tra imprenditori del ramo trasporti dietro l'omicidio di **Giuseppe Monterosso**, imprenditore siciliano pluripregiudicato ucciso a colpi di pistola a cavaria con Premezzo lo scorso 6 maggio, nel cortile della sua ditta. Le nove ordinanze di custodia cautelare emesse oggi dalla direzione distrettuale antimafia si sommano alle **prime denunce** operate (sempre dalla polizia di Como ma su ordine della **Procura di Busto Arsizio**, la scorsa primavera) e accusano gli arrestati di omicidio pluriaggravato dalla premeditazione e, soprattutto, dall'adozione di metodi di tipo mafioso.

Secondo la procura anti-mafia di Milano più che per uno sgarbo Monterosso è stato ucciso nell'ottica di una spartizione del settore del trasporto su gomma nei territori di Varese e Como confermando che la mafia siciliana ha molti interessi nelle attività lecite del nord-Italia. La Squadra Mobile di Como ha eseguito nella notte nove ordinanze di custodia cautelare nei confronti di un'associazione di delinquenti di stampo mafioso, **famiglia Albanese-Messina** di Porto Empedocle (Agrigento). Tre ordinanze di custodia cautelare sono state notificate nella provincia di Agrigento e sei in provincia di Como.

I nuovi ordini di arresto sono stati emessi nei confronti di: Andrea Vecchia, 42enne di Porto Empedocle (Agrigento) ma residente ad Albiolo (Como), ritenuto l'esecutore materiale del delitto Monterosso; Alessio Contrino, 47 anni di Tavernerio (Co); Giuseppe Volpe, 65 anni di Porto Empedocle; Calogero Palumbo, 49 anni, di Porto Empedocle; Fabrizio Messina, 35 anni, di Porto Empedocle; Giuseppe Luparello, 26 anni di Blevio (Como); Gaetano Ribisi, 42 anni di Palma di Montechiaro (Ag); Paolo Albanese, 62 anni, di Cucciago (Co); Raffaele Gigliotti, 44 anni di Cantù.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it